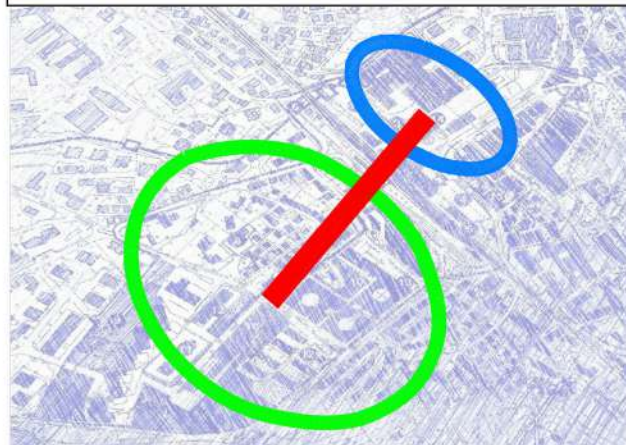




COMUNE DI PERUGIA

Progetto Generale SICUREZZA E SVILUPPO PER FONTIVEGGE E BELLOCCHIO



**BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA
SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA'
METROPOLITANE, DEI COMUNI CAPOLUOGO DI
PROVINCIA E DELLA CITTA' DI AOSTA**

D.P.C.M. 25 Maggio 2016

INTERVENTO . n° 1a

Progetto:

RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI: PISTA SKATE (PIAZZA DEL BACIO) E PARCO DELLA PESCAIA PROGETTO ESECUTIVO

AREA RISORSE AMBIENTALI - SMART CITY E INNOVAZIONE
Strada S. Lucia, 2 - 06125 PERUGIA
Tel. 0755773260

Ufficio:

RUP Progetto Generale
Ing. Arch. ENRICO ANTINORO

RUP Intervento
Dott. VINCENZO PIRO

Progettista incaricato:
Dott. Arch. FRANCESCO BONCIO
Via Angelo Cortesi, 32
06059 TODI (PERUGIA)
Tel. 0758946241
C.F. BNCFNC85D26L188B

Collaboratori:
Dott. Ing. FABRIZIO GENTILI
Dott. Ing. GENNY FOGLIANI
Geom. GIANLUCA BOCCALI

Data:
**Luglio
2018**

Oggetto:

RELAZIONE TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

Tavola:
A

Scala:

-

AGGIORNAMENTI :

Data :

Note :

INTRODUZIONE

Con la presente relazione si intendono illustrare le linee guida del progetto esecutivo riguardante la riqualificazione delle aree verdi di Piazza del Bacio e Parco della Pescaia a Perugia. Il progetto esecutivo segue il progetto definitivo, che il Comune di Perugia ha approvato con D.G.C. n. 185 del 30 maggio 2018.

Nella relazione verranno illustrate le scelte progettuali e le modalità esecutive analizzate per i singoli interventi, che prevedono la riqualificazione, con interventi manutentivi, del Parco della Pescaia e la realizzazione di una pista per attività di skateboard, con annessa area verde, nell'area antistante Piazza del Bacio.

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

Dalle informazioni ricevute e dall'esame della documentazione resa disponibile, si evince l'assenza di interferenze nelle due aree di cantiere. Gli elaborati allegati evidenziano come le reti di distribuzione di gas (fig. 1), idrica (fig. 2) ed elettrica (fig. 3) non interferiscano nelle aree di scavo.

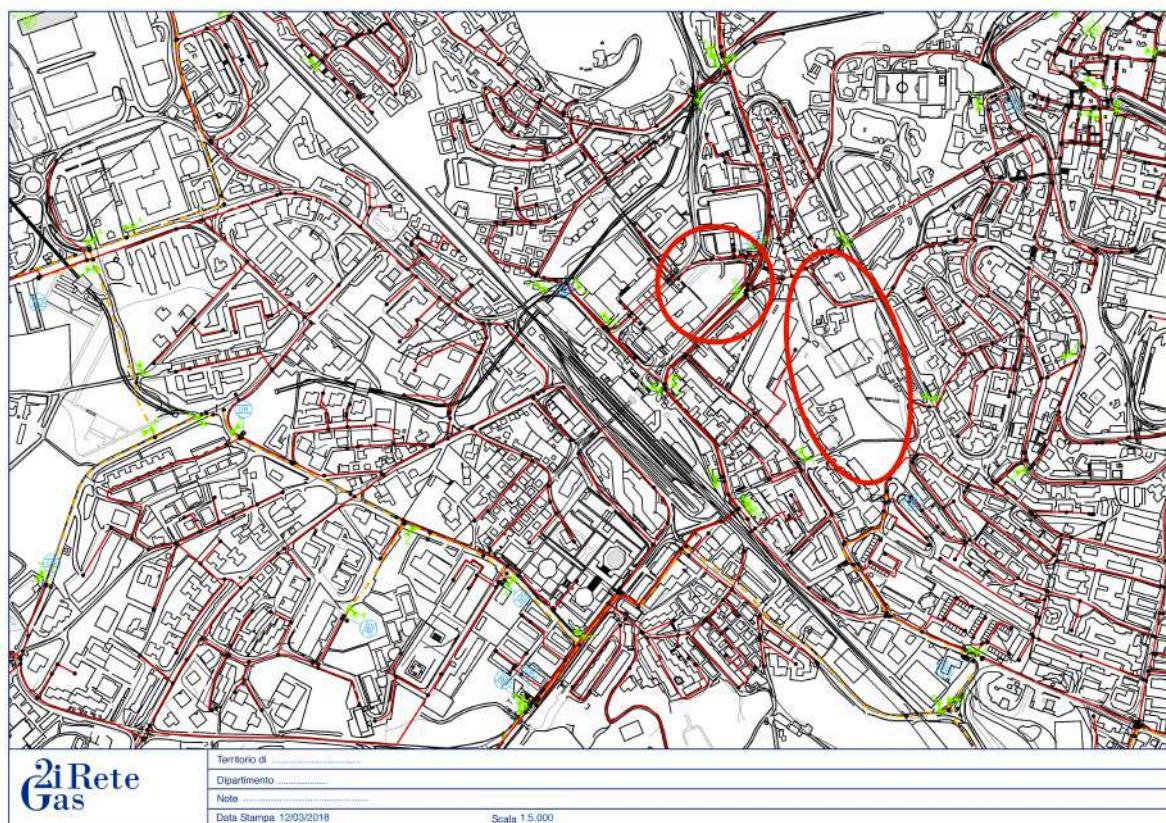


Fig. 1 – Rete gas



Fig. 2 – Rete idrica

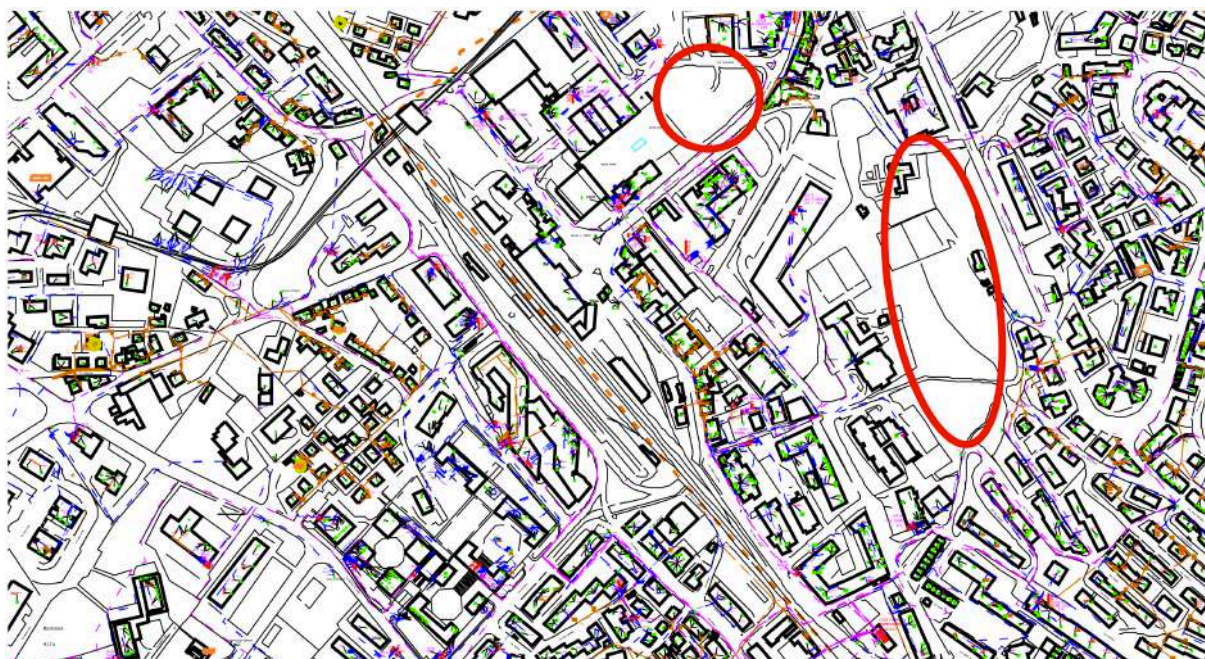


Fig. 3 – Rete elettrica

E' comunque importante sottolineare che il progetto esecutivo prevede tra le somme a disposizione un importo considerevole per gli imprevisti e ciò consentirà, al bisogno, di intervenire in maniera corretta qualora si riscontrasse la presenza di servizi non rilevabili o non rilevati in fase di progettazione.

PARCO DELLA PESCAIA

Di seguito saranno presi in esame gli interventi all'interno del Parco della Pescaia, analizzando per punti ogni singola lavorazione.

RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEI VIALI PRINCIPALI

Il progetto prevede la **sistemazione del viale principale, della rampa di accesso dal piano superiore e della zona antistante la ex casa colonica**, attuale sede dell'Associazione per i Diritti degli Anziani; attualmente, tali viali si caratterizzano per la presenza di fasce di pavimentazione in pietra calcarea e di ghiaietto compatto, il quale, soprattutto sui viali posti in pendenza, risulta essere piuttosto manomesso a causa del dilavamento procurato dagli agenti atmosferici e da un cattivo deflusso delle acque meteoriche. L'intervento da operare prevede la scarifica superficiale delle fasce di ghiaietto in modo da asportare la parte ormai non più omogenea e la sostituzione con uno strato di calcestruzzo drenante di colore chiaro, in maniera tale da garantire un piano di calpestio compatto e sufficientemente livellato per permettere il passaggio anche ai portatori di handicap. Tale manto è realizzato con un getto di calcestruzzo drenante e traspirante, di colorazione naturale per inserirsi nel contesto, a base di leganti idraulici cementizi additivati e graniglie selezionate di pezzatura da 3 a 11 mm, pre-dosato. La graniglia dovrà provenire da cave locali al fine di salvaguardare i valori ambientali e la resa anche estetica della pavimentazione da porre in opera nel sito, di particolare pregio storico e naturalistico. Il materiale aggregato dovrà essere preventivamente campionato e sottoposto alla accettazione da parte del DL. La pavimentazione sarà posata "a freddo", senza emissioni in atmosfera, steso mediante vibro-finitrici stradali o a mano mediante apposite attrezzature da cantiere, compattato meccanicamente. Sia la scarifica del ghiaietto esistente che la stesa del nuovo manto saranno realizzate con la massima e dovuta attenzione nei riguardi delle fasce di pietra calcarea esistenti, che dovranno essere mantenute, delle essenze arboree e dei manufatti presenti all'interno del parco.

REALIZZAZIONE NUOVO VIALETTO

A garanzia della massima accessibilità possibile da via XX settembre, si realizzerà ex novo un **violetto di collegamento tra il piano antistante la ex casa colonica e il viale principale**, posto a quota più bassa, seguendo in discesa, con pendenza adeguata allo scopo, il tracciato di un terrazzamento esistente; in modo tale, si avrà un percorso di accessibilità per i portatori di handicap sia lungo il viale principale, con accessi da Piazza Fonte di Veggio e da via Birago, sia dal piazzale antistante la ex casa colonica sotto via XX Settembre. Tale intervento, essendo il parco ricompreso nell'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136, lett. c) e d) del D.Lgs. n. 42/2004 – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico, complessi caratteristici e bellezze panoramiche (art. 137 del TUNA), è stato oggetto di specifica richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata, ai sensi dell'art. 146, commi 9 e 10 del D.Lgs n. 42/2004, in quanto l'intervento ricade nell'Allegato B, punto 11 di cui all'art. 3, comma 1 del D.P.R. n.31/2017 – Interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato. Si opererà uno scavo seguendo il profilo del terrazzamento ed utilizzando piccoli mezzi, prestando la massima attenzione alla morfologia del luogo, caratterizzata da uno spazio di manovra ridotto e dalla pendenza del terreno. La scarpata soprastante verrà leggermente rimodellata e sarà sostenuta da un modesto muro di contenimento in c.a. che segue il profilo del violetto, lungo circa 73 m. A monte del muro sarà realizzato il drenaggio con scheggioni di cava e il deflusso delle acque sarà assicurato da fori realizzati all'interno della struttura di sostegno. Il manto superficiale del violetto sarà in cls drenante della medesima tipologia utilizzata nei viali principali e precedentemente descritta; lo strato di calcestruzzo drenante sarà posato su una massicciata di materiali inerti realizzata in tre strati a diversa pezzatura: un primo strato di base di 10 cm di spessore e pezzatura 0/10 mm, un secondo strato intermedio di 15 cm di spessore e pezzatura 30/70 mm e un terzo strato finale di 15 cm di spessore e pezzatura 0/30 mm. Lo scarico delle acque sarà assicurato da una tubazione in polietilene ad alta densità, corrugato, a doppia parete, diametro esterno di 250 mm e interno di 200 mm, che collegherà 5 canalette prefabbricate in cls con griglia poste lungo il percorso; la tubazione si allaccerà alla rete fognaria, posta lungo il viale principale. Il violetto sarà completato da una staccionata in legno fissata a una piccola fondazione in cls.

Infine, lungo il vialetto verrà posata una tubazione corrugata a doppia parete di diametro 90 mm per predisposizione alla pubblica illuminazione.

NUOVA AREA GIOCHI

Saranno rimossi i giochi per bambini attualmente presenti nella zona inferiore adiacente il teatro all'aperto; la nuova area giochi sarà realizzata in due spazi verdi attualmente inutilizzati posti al livello superiore, in modo da raggruppare le attività di gioco vicino alla ex casa colonica, dotata di servizi igienici. La nuova area gioco sarà dotata di un castello con scivolo e tunnel, un'altalena doppia con cestello e seduta normale e un gioco a molla. Ognuno dei tre giochi avrà una sua area dedicata, in modo tale da garantire le distanze di sicurezza prescritte per ogni elemento. Le tre aree saranno realizzate con un vespaio in ciottoli di fiume, una soletta in cls armata con doppia rete elettrosaldata e la pavimentazione in gomma anti-trauma drenante, colata, anti-scivolo, permeabile, resistente al fuoco, a manto continuo gettata in opera dello spessore di 5 cm e certificata per un'altezza di caduta (HIC) di 140 cm; la pavimentazione è composta al 100% da granulati di gomma nera tipo SBR riciclata e aggregata mediante leganti resine elastomeriche di poliuretano e strato di finitura in EPDM colorato (colore da scegliere in relazione al contesto), il tutto conforme alla norma UNI EN 1177. I giochi saranno installati, seguendo le indicazioni fornite dal costruttore, su piccole fondazioni puntuali, cubiche o cilindriche a seconda dell'elemento, riempite di cls. Attorno alle tre aree saranno realizzate delle sedute per la sosta, in muratura rivestite di lastre di travertino.

INTERVENTI MANUTENTIVI

Nell'area una volta occupata dal campo da calcetto saranno smantellati i pali in ferro che sostenevano la rete di delimitazione e verrà operata una generale ripulitura della superficie verde con installazione di una nuova recinzione che descrive un'area di 15 x 33 m, in modo tale da poter offrire un ampio spazio libero a disposizione per eventuali sviluppi futuri nonché atta ad ospitare manifestazioni ed attività a carattere temporaneo. La recinzione sarà realizzata in rete metallica zincata, posta in opera su paletti metallici a T ancorati a blocchetti di fondazione in cls, con cancello in pannello di grigliato elettrosaldato. Appena al di fuori di

tale area, verranno installate n.8 fioriere che potranno essere utilizzate come orto didattico. Saranno sostituiti anche i due tavoli da picnic presenti nel livello inferiore con due nuovi in legno e acciaio. Nell'attuale area per la sgambatura dei cani verrà rimossa l'esistente recinzione; l'area sarà ampliata e divisa in due zone, dotate di due ingressi indipendenti, una per i cani di piccola taglia e una per quelli di media-grossa taglia e sarà recintata con rete metallica zincata delle medesime caratteristiche di quella utilizzata per l'area libera. L'area sarà dotata di 4 panchine in acciaio e legno, due per zona. Sarà inoltre effettuata una generale pulizia delle caditoie e dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche. Infine, verranno effettuati interventi di manutenzione del verde del parco, riguardanti i seguenti ambiti:

- Taglio della siepe di ligustro presente su ambo i lati del percorso pedonale di accesso al Parco dalla piazza delle Fonti di Veggio e che attualmente si presenta estremamente sviluppata ed invasiva. L'intervento comprende una potatura di contenimento della siepe, con tagli su tutti e tre i lati, riduzione del 50% della chioma attuale e ripristino della struttura formale originaria; contemporaneamente verrà effettuata una potatura di rimonda con eliminazione delle parti eventualmente seccaginosi, vecchie o ammalorate.
- Potatura di contenimento e di rimonda degli esemplari arborei che evidenziano chiome a sviluppo eccessivo o che presentano ramificazioni seccaginosi o ammalorate. In particolare si prevede un intervento di spalcatura a carico di alcuni degli esemplari di *Pinus pinea* presenti lungo i due lati del percorso pedonale di accesso dalla piazza delle Fonti di Veggio, con eliminazione delle ramificazioni eccessivamente sviluppate, vecchie o ammalorate e ripristino della conformazione delle chiome.
- Potatura di contenimento e di rimonda degli esemplari arbustivi che evidenziano chiome a sviluppo eccessivo o che presentano ramificazioni seccaginosi o ammalorate.

PISTA SKATE PIAZZA DEL BACIO

Il progetto prevede la realizzazione di una pista per l'attività dello skateboard con contestuale riqualificazione e caratterizzazione dello spazio verde circostante.

PISTA PER L'ATTIVITA' DI SKATEBOARD

L'area adibita all'attività di skateboard sarà realizzata con una platea in calcestruzzo armato di dimensioni 30 x 20 m, 600 mq di superficie, e dovrà necessariamente essere posta in piano, in modo da favorire una migliore fruizione dell'impianto, con una pendenza minima dell'1% per assicurare il deflusso delle acque. L'area sarà oggetto di un modesto sbancamento di terreno, il quale sarà riutilizzato all'interno del cantiere per modellare le piccole scarpate a monte e di fianco alla platea. L'area sarà dotata di strutture idonee per lo svolgimento dell'attività di skateboard e posizionati secondo specifiche di progetto:

- Bank con table (rampa con pedana di partenza)
- Quarter pipe con table (curva parabolica con pedana)
- Pyramid grind (tronco piramidale centrale con ringhiera in acciaio e muretto laterale)
- Bank combi (pedana bassa con muretto laterale e due rampe)
- Vulcano

Tutti gli elementi saranno prefabbricati in calcestruzzo al quarzo. Le caratteristiche tecniche di questi elementi sono le seguenti:

- calcestruzzo C40/50 XC4-XF3, a norma DIN 1045/3, con doppia armatura
- coping e rail in tubolare d'acciaio 48,3 x 2,9 mm zincato a fuoco, terminali dei coping chiusi, saldamente sigillati alla struttura base con accoppiamento di forma
- balaustre in tubolare d'acciaio zincato a fuoco, h = 1,20 m, saldamente sigillate alla struttura base per la protezione da atti di vandalismo
- rivestimento realizzato con mano di fondo in resina sintetica CR grip control e successiva doppia sigillatura in resina poliuretanica, resistente UV, non ingiallente, antitraccia

La posa in opera di tali strutture avverrà secondo le specifiche indicazioni della ditta fornitrice. I basamenti su cui verranno posati gli elementi prefabbricati saranno realizzati posando dei casseri a perdere in acciaio dotati di barrotti in modo da formare dei giunti di costruzione e poter operare singolarmente i getti. Completati i getti, saranno posizionate le strutture prefabbricate sui basamenti finiti e si completerà la platea gettando la porzione rimanente fino al bordo degli elementi prefabbricati, in modo da assicurare una continuità tra gli stessi e la platea e favorire così il perfetto scorrimento delle rotelle delle tavole da skate. Durante il getto della platea, sarà operata la stesa di una miscela di polvere di cemento e quarzo, spazzolata meccanicamente, in modo da fornire maggior resistenza al piano e garantire un'adeguata superficie di scorrimento per le tavole da skate; inoltre, verranno operati dei tagli sulla superficie della platea, in modo da formare dei giunti di dilatazione che saranno poi saturati con apposito sigillante.

INTERVENTI NELL'AREA VERDE

Il viale di accesso alla piazza, che segue la pendenza originaria dell'area e delimita lateralmente la platea, è separato dalla stessa da un modesto muro di sostegno in c.a. Il viale e i vialetti dell'area verde antistante la platea saranno realizzati con una pavimentazione in calcestruzzo spazzolato di colore grigio chiaro con rete elettrosaldata; il sottofondo sarà costituito da una massicciata di materiali inerti, realizzata in tre strati a diversa pezzatura: un primo strato di base di 5 cm di spessore e pezzatura 0/10 mm, un secondo strato intermedio di 20 cm di spessore e pezzatura 30/70 mm e un terzo strato finale di 20 cm di spessore e pezzatura 0/30 mm. I cordoli dei vialetti e le fasce intermedie saranno in travertino posati a filo pavimentazione. Lungo il viale verranno inoltre trapiantati due alberi e saranno realizzate 5 sedute in muratura rivestite superiormente con lastre di travertino e lateralmente con listelli in cotto. Gli spazi verdi tra i vialetti saranno oggetto di una generale riqualificazione, con la stesura di un nuovo strato di terra da coltivo e prato rustico e la realizzazione di 4 sedute del tutto identiche a quelle lungo il vialetto di accesso; inoltre, in questi spazi saranno trapiantati 4 degli 8 alberi presenti nell'area che dovranno, giocoforza, essere estirpati, seguendo tutte le procedure di sicurezza e a regola d'arte, per far spazio alla pista per skate e agli elementi di illuminazione pubblica. Lo smaltimento delle acque sarà assicurato da griglie

poste lungo il viale principale e i vialetti, collegate tra di loro da tubazioni che si raccorderanno con la condotta principale sotto via Cortonese. Infine, verrà posata una tubazione corrugata a doppia parete di diametro 90 mm per predisposizione alla pubblica illuminazione, che collegherà i punti luce previsti lungo il vialetto, nelle aiuole e lateralmente alla pista skate.

Per una migliore specificazione di quanto appena descritto si rimanda agli elaborati grafici parte integrante della presente progettazione.

IL TECNICO INCARICATO

Dott. Arch. Francesco Boncio